

- 10,05** Tg2 motori Rai2
- 12,25** Giro e dintorni Tele+
- 13,45** Tennis, Amburg finale (replica) Stream
- 15,20** Giro d'Italia, 9ª tappa Rai3
- 17,10** Stappa la tappa Rai3
- 21,00** Il processo di Biscardi La7
- 22,00** Baseball, camp. italiano RaiSportSat
- 22,25** Golf, Deutsche Bank Open Tele+
- 23,45** Giro notte Rai3
- 01,20** Studio sport Italia1



### Playoff di basket: Reggio Calabria supera ancora Treviso

Benetton vicina all'eliminazione. Sul 2-0 anche Roma e Siena. La Skipper piega Cantù al supplementare

Si fa sempre più grave la crisi della Benetton Treviso. I campioni d'Italia in carica sono stati sconfitti 58-65 nella seconda gara dei quarti di finale di playoff dalla Viola, che adesso comanda 2-0 nella serie al meglio delle 5 partite. Vincono invece Siena a Varese (76-73) e Roma a Napoli (84-70), portandosi sul 2-0, mentre a Bologna la Fortitudo batte Cantù 95-93 dopo un supplementare e pareggia la serie sull'1-1.

A Reggio Calabria i ragazzi di Lardo hanno letteralmente dominato, con Rombaldoni e Eubanks grandi protagonisti. Partenza bruciante con il Benetton segna solo 8 punti nel primo quarto. Un black-out della Viola nel secondo quarto riavvicina Treviso, ma il Benetton è poco lucido e subisce nel terzo quarto un 7-0 che rilancia i padroni di casa. Alla fine decidono i liberi di

Eubanks sull'ultimo aggancio di Treviso (53-53), che mette i personali del +3 a 1' dalla fine. Per Reggio adesso è match point, per Ettore Messina (nella foto) a un passo c'è il baratro: «Abbiamo solo un obiettivo minimo, non possiamo pensare oltre alla vittoria nella prossima gara. So che nessuno ha mai ribattuto uno 0-2 nei playoff: la mia squadra quest'anno ha fatto molto, devo chiederle qualcosa in più».

Il Montepaschi espugna Varese dopo 40' di grande battaglia. Parte forte la Metis, 5-0 con Siena che si sblocca dopo quasi 3' grazie a Turkcan. Meneghin cancella Stefanov e i rifornimenti per gli esterni senesi, solo l'estro del turco Mirsad tiene a galla il Montepaschi. Quando entra LaRue la difesa varesina si perde e Siena mette 8 punti in 2'30". Varese prova a venire

fuori, ma la Montepaschi resiste.

A Napoli per venti minuti la squadra di Mazzon sogna l'impresa, per poi crollare alla distanza. Perché la squadra di Bucchi non perde mai la testa, non forza un tiro e Jenkins, Righetti e Santiago non sbagliano nulla. In vantaggio di 11 punti al 29' (67-56) la Skipper si è fatta rimontare subendo un parziale di 11-0 nel prim 5' del quarto quarto, poi è finita sotto -4 riaggguantando la parità a 4'49" centesimi con Van Den Spiegel. Ne supplementari ottimo Guyton per la Skipper, mentre Cantù ha giocato l'ultimo minuto i 4. Sembrava finita con Bologna a +5 a 40" dalla fine. Jones con la tripla recupera a -2, Jones e poi Thornton hanno la palla de sorpasso ma sbagliano. Domani alle 20.30 in programma gara-3.

### Non piangere Argentina

Tornano i Peronisti

In edicola con l'Unità a € 3,10 in più

# lo sport

### Non piangere Argentina

Tornano i Peronisti

In edicola con l'Unità a € 3,10 in più

# Schumi si trasforma in Red Dragon

Il tedesco vince il Gp d'Austria nonostante un principio d'incendio alla sua Ferrari

Segue dalla prima

È il 22° giro, c'è il primo pit e la squadra più efficiente della galassia si ritrova nella stessa situazione di un benzinaio improvvisato: il bocchettone fa le bizze, come al giro prima, quando a fare un pit eterno era stato Barrichello. Ma stavolta si scatena il fuoco e anche la pronta reazione degli uomini del servizio antincendio. Una vampata, evidente, paurosa: Schumacher non guarda neanche, non pensa neppure per un attimo di uscire dalla macchina. Dirà dopo: «Forse i meccanici pensavano che avessi freddo, quassù, tra le montagne della Stiria. E hanno pensato gentilmente di scaldarmi! Scherzi a parte, non ho mai pensato di abbandonare la mia monoposto». Riparte, ha perso oltre 20 secondi, dieci più del normale: quanto basta per mandare a pezzi la freddezza e la spietatezza di uno squalo. Ma proprio quello squalo che è la F2003 GA riparte come se nulla fosse e si mette alla caccia di Montoya, passato in testa con la BMW-Williams, e della McLaren-Mercedes di Kimi Raikkonen, uno che in quanto a self control ha poco da invidiare al Re della Ferrari. La lotta è in atto dal primo giro, dopo due false partenze causate da una Toyota (quella di Da Matta) claudicante, dopo la safety car entrata in pista per permettere il recupero della carcassa della povera Minardi di Verstappen.

Un attimo di terrore ai box Ferrari: durante il rifornimento di Schumacher, si alza una vampata di fuoco. L'intervento dei meccanici permette al tedesco di rientrare in pista e vincere il gran premio. Sotto Michael raggiante accanto Barrichello a testa china il brasiliano è giunto terzo



### Mercato piloti: la Williams cerca Fisichella?

Forse per lui le "sofferenze" sono finite, almeno in prospettiva 2004. La crisi interna alla BMW-Williams e le critiche che Patrick Head, uno dei capi storici del team, rivolge continuamente agli attuali piloti, sembrano poter aprire la strada a Giancarlo Fisichella, anche ieri costretto al ritiro dalla sua Jordan. «A chi non farebbe piacere correre con uno dei top team? - ha detto il romano -. Io credo di non aver da dimostrare più nulla, specie in rapporto alle macchine che ho avuto a disposizione, come dimostra anche la pole che ottenni qui in Austria con la Benetton. Ora sono stufo: è la terza volta consecutiva che mi ritiro con la Jordan. Spero che l'occasione giusta si presenti presto». Per il vincitore del Gran premio del Brasile sarebbe davvero un bel colpo. Ammesso che la Williams esca presto dal pantano in cui è caduta...

lo. ba.

**Ippica, galoppo**  
A.S. Siro vince Meridiana  
Le Oaks di San Siro, che pure si chiamano, d'Italia sono andate alla tedesca Meridiana davanti all'araba Lady Catherine e anche il Turati è stato vinto da una panzer purosangue, Walzerkoenigin. Riscatto per i colori azzurri a Parigi dove il campione Falbrav ha dominato il Prix d'Ispahan, molto ben interpretato dal fantino britannico Kieren Fallon.

**Europei di judo**  
Lucia Morico d'oro  
L'azzurra Lucia Morico (marchigiana delle Fiamme Gialle) ha vinto la medaglia d'oro (categoria -78 kg) degli Europei di judo di Dusseldorf, battendo in finale, per yuko, la spagnola Raquel Prieto. Terzo posto, invece, per Paolo Bianchessi (bergamasco dei Carabinieri) nella categoria oltre i 100 chilogrammi.

**Coppa Italia, Roma-Milan domani finale d'andata**  
Per l'incontro di domani allo stadio Olimpico (ore 20,45 - diretta Rai1) Fabio Capello recupererà Totti e Cafu. Fin dalle prime ore di oggi i giardinieri del Coni si metteranno al lavoro per rizollare il campo, disastroso dopo l'invasione di campo dopo Lazio-Brescia di sabato.

**Vela, doppietta azzurra nella "Nation Cup"**  
Doppietta dell'Italia nella "Nation Cup" di windsurf classe Olimpica Mistral, al World Festival on the Beach di Palermo, che si è imposta nella classifica maschile e femminile. Tra gli uomini, successo della coppia formata da Marco Casagrande e Paco Wirz, che hanno preceduto la Francia, fino a sabato al comando, e la Germania. Tra le donne, la vittoria è andata a Flavia Tartaglino e Alessandra Sensi che, grazie ai piazzamenti della giovane romana nel Sicily Grand Prix, ha ottenuto il sorpasso sulle francesi Merret-Vidal. Terza la Gran Bretagna.

**Arrivo Gp. d'Austria**

M. Schumacher (Ferrari)	1h24'04"888	media 213,003 km/h
K. Raikkonen (McLaren)	a 3"362	
R. Barrichello (Ferrari)	a 3"951	
J. Button (Bar)	a 42"243	
D. Coulthard (McLaren)	a 59"740	
R. Schumacher (Williams)	a 1 giro	
M. Webber (Jaguar)	a 1 giro	
J. Trulli (Renault)	a 1 giro	

	PUNTI	Australia	Malaysia	Brasile	San Marino	Spagna	Austria	Monaco	Canada	Europa	Inghilterra	Francia	Germania	Ungheria	Belgio	Italia	Stati Uniti	Giappone
K. Raikkonen	40	6	10	8	8	8	8											
M. Schumacher	38	5	3	-	10	10	10											
R. Barrichello	26	-	8	-	6	6	6											
F. Alonso	25	2	6	6	3	8	-											
D. Coulthard	23	10	-	5	4	-	4											
R. Schumacher	20	1	5	2	5	4	3											
J. P. Montoya	15	8	-	-	2	5	-											
G. Fisichella	10	-	-	-	10	-	-											
J. Trulli	10	4	4	1	-	-	1											
J. Button	8	-	2	-	1	-	5											
H.H. Frentzen	7	3	-	4	-	-	-											

### Montezemolo

## «Mai vista una vittoria così»

«Nessuno potrà lamentarsi dicendo che la Ferrari ha ucciso l'interesse per i Gran premi. Riuscire a vincere in questo modo, persino con la macchina incendiata, credo non sia mai successo in F1». Parola di Luca di Montezemolo. «Schumacher ha dimostrato ancora una volta di più - ha proseguito il presidente della Ferrari - di essere eccezionale per freddezza e velocità, senza considerare il bellissimo sorpasso su Raikkonen. Peccato per Barrichello: il 2° posto era suo senza l'inconveniente che ha avuto ai box. Ma godiamoci questa vittoria che ci riporta in testa alla classifica del mondiale costruttori. E complimenti alla squadra: ha saputo mantenere il controllo in un momento che poteva essere drammatico». E a proposito di squadra,

da notare che ieri sul podio insieme a Schumacher ci è andato il papà del motore V10 Ferrari che spinge la F2003 GA, ossia l'ingegnere Paolo Martinelli. Umberto Agnelli, invece, dopo essersi a lungo intrattenuto con i piloti e il team prima del via ha abbandonato il circuito subito dopo i due pit stop da cardiopalmo delle rosse. «Speriamo che finisca bene come con la Juve e mi auguro di divertirmi davvero nella finale di Manchester», aveva detto poco prima di andarsene. Alle stelle anche Jean Todt. Che ha spiegato il faticoso dell'incendio: «Visto che Barrichello aveva avuto un problema con il suo bocchettone abbiamo utilizzato quello di Schumacher. Quando è arrivato Schumi era rimasta un po' di benzina dentro che, a contatto col calore, ha preso fuoco. Credo, al di là di tutto, che questa corsa entrerà nella storia». Nessuna polemica con la decisione della FIA di permettere alla McLaren la sostituzione delle valvole sul motore della macchina di Raikkonen lasciandola in prima fila. Ma le contraddizioni di questo nuovo regolamento non è la prima volta che balzano all'onore delle cronache.

lo. ba.



McLaren, della quale il progettista Adrian Newey racconta meraviglie. La collauderà Alexander Wurz il prossimo 21 aprile a Le Castellet, nel sud della Francia. Da lì la decisione se farla esordire nel prossimo Gran premio, ovvero a Montecarlo, oppure aspettare la trasferta oltreoceano, in Canada.

Sembra l'unica arma in grado di fermare la concretissima minaccia della Ferrari, che vince il suo 162° Gran premio consegnando il 67° trionfo della carriera al sempre più incredibile Schumacher. Che con questa porta a casa la terza vittoria consecutiva della stagione, la seconda di seguito della F2003 GA. Che sembra una mac-

china ancora più robusta, più spietata di quella F2002 che l'anno scorso si aggiudicò il mondiale con largo anticipo ridicolizzando tutti. Speriamo davvero in Raikkonen, per qualche emozione in più. Perché la crisi BMW-Williams - e le polemiche scatenatesi tra la casa di Monaco e il team inglese - giocano tutte a favore delle rosse. E speriamo in Fernando Alonso (da dimenticare la gara di Trulli, ottavo ma autore di una gara opaca e costellata da un testacoda), l'altro grande avversario di Schumacher, uno che ieri è stato capace, partendo dai box, di arrivare fino al sesto posto prima di inondare la pista con l'olio del suo motore Renault esploso. Sono lo spagnolo e il finlandese gli unici che possono combattere ad armi pari con quel terribile, perfetto, invincibile Red Dragon.

Lodovico Basali